

Un progetto finalizzato a creare una «rete» di scuole per la promozione della cultura e delle attività cinematografiche

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** La cultura del cinema "sbarca" nelle scuole biscegliesi. Si intitola "A, B, Cinema" il protocollo d'intesa che oggi pomeriggio 30 settembre, alle ore 15.30, sarà presentato dal Cineclub "Ricciotto Canudo" presso l'Istituto Tecnico Commerciale "G. Dell'Olio" di Bisceglie in un incontro rivolto a dirigenti scolastici, docenti e operatori scolastici. Educazione all'immagine ed alle attività cinematografiche, approfondimento e dibattiti sui contenuti delle pellicole.

IL PROGETTO - È finalizzato a creare una "rete" di scuole che cooperino per la promozione della cultura e delle attività cinematografiche in ambito scolastico, dando vita ad un vero e proprio coordinamento tra le singole scuole.

LO SCOPO - Si punta a favorire la diffusione della cultura cinematografica in ogni sua forma, tra gli studenti e i docenti, promuovendo il cinema di qualità, sensibilizzando ad una diversa e più profonda consapevolezza nella fruizione di un film e di un audiovisivo in genere, sia attraverso l'educazione all'immagine, che attraverso la produzione di cortometraggi, stimolando



XXX
XXX
XXXXXX [foto Xxx]



BISCEGLIE INIZIA OGGI LA RASSEGNA ORGANIZZATA DAL CINECLUB «RICCIOTTO CANUDO» CHE SI TERRÀ PRESSO L'ISTITUTO TECNICO «DELL'OLIO»

La cultura del film nelle scuole ecco il progetto «A, B, Cinema»

la creatività, il senso critico e la capacità di interazione degli studenti, che opereranno in sinergia per il raggiungimento di un obiettivo comune.

FORMAZIONE ED EDUCAZIONE - Tra le iniziative proposte col "protocollo" vi è la promozione di un programma di formazione ed educazione dei giovani ad un uso

corretto e responsabile dei media.

A questo proposito sarà promossa la progettazione di percorsi e curricula didattici e saranno concordate diverse attività (manifestazioni, eventi, convegni, rassegne, cineforum, mostre e corsi con registi ed esperti).

LA PROPOSTA - Il "protocollo" inoltre si propone di realizzare di-

verse e mirate iniziative riguardanti la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione rivolte anche alle famiglie, quindi ai genitori, e ai docenti sui temi che riguardano la cultura cinematografica, i media e l'utilizzo di mezzi e strumenti audiovisivi e costituire un centro di documentazione e ricerca sul tema dell'educazione all'immagine audiovisiva.

L'ATTIVITÀ - Il "Cineclub Canudo" di Bisceglie è attivo da circa un decennio nel territorio pugliese con l'attività di promozione della cultura cinematografica e delle arti digitali elettroniche, attraverso la produzione quindi la visione di cortometraggi e documentari, oltre all'attività di laboratori scolastici di educazione all'immagine e produzione audiovisiva.

BARLETTA SEGNALAZIONE DI NINO VINELLA (COMITATO ITALIANO PRO CANNE DELLA BATTAGLIA)

Svincoli come discariche emergenza sulla «Salinelle»

● **BARLETTA.** Svincoli come discariche abusive: ennesimo scempio all'ambiente. Il fenomeno si ripete ormai senza nessun più controllo allo svincolo per Canne della Battaglia della strada statale "16 bis", più esattamente all'incrocio con la provinciale "Salinelle" ex n. 3 della Provincia di Bari e rinumerata come 21 dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani. Ma con questo o con quell'altro numero, la situazione non cambia. Anche a causa della concomitante chiusura della "Salinelle" per il cantiere del cavalferrovia (in avanzata fase di ultimazione dopo la posa in opera delle gigantesche travi), questo svincolo in particolare si è trasformata in un autentico budello, ai bordi del quale è purtroppo possibile ritrovare di tutto, specialmente scarti della produzione di magliere e tessuti abbandonati dai soliti ignoti, nonché di prodotti per l'agricoltura particolarmente nocivi alla salute dato lo sversamento nel terreno senza controlli (cosa che avviene anche

lungo altri tratti della medesima strada, asse molto importante di collegamento tra Canosa e la statale 16).

Il pattugliamento ed il servizio di vigilanza da parte della Polizia provinciale preposta a tutta una serie di verifiche in loco, già carente e deficitario sotto l'Amministrazione provinciale di Bari, oggi è addirittura peggiorato, essendo del tutto assente, con l'alibi del passaggio di competenza e di personale al nuovo ente provinciale di territorio.

La richiesta di **Nino Vinella**, presidente del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia: «Si rende pertanto assolutamente urgente e necessaria un'opera complessiva di incremento della vigilanza e di sanzionamento allo smaltimento selvaggio di ogni sorta di rifiuti, operazione da svolgere con una conferenza di servizio congiuntamente fra l'Anas competente sulla statale e l'Assessorato provinciale ai lavori pubblici ed infrastrutture competente alla viabilità sulla Salinelle».

ASSURDO SCEMPIO Due immagini dello svincolo che dalla «16 bis» porta alle «Salinelle» e a Canne della Battaglia



CANOSA

Un giardino in memoria di don Peppino

● **CANOSA.** Si tiene oggi, giovedì 30 settembre, la cerimonia di intitolazione allo scomparso don Peppino Pinnelli del triangolo di verde pubblico, posto di fronte all'edificio scolastico delle elementari "Mazzini", tra via Piave e corso Garibaldi. Alla cerimonia interverrà il sindaco Francesco Ventola ed i componenti la giunta municipale, con una rappresentanza del consiglio comunale. L'area a verde, arredata con la installazione di alcuni giochi per i bambini fu realizzata grazie all'impegno del comitato di quartiere "Santa Teresa", con l'intento di intitolarla a don Peppino Pinnelli, parroco del quartiere per moltissimi anni. Stamattina viene, quindi, coronato il sogno degli abitanti della zona "Santa Teresa" e viene, nel contempo, onorata la memoria di un eccellente educatore, che ha operato con impegno nel campo sociale ed educativo, oltre che in quello religioso. Questo è l'anno in cui ricorre il venticinquesimo anniversario della morte di don Peppino Pinnelli, che ancora oggi è ricordato e portato ad esempio non soltanto dai suoi parrocchiani, ma anche dalla intera comunità. La richiesta di intitolazione, partita dal comitato di quartiere "Santa Teresa", dove operò il sacerdote, è stata accettata e condivisa dalla giunta.

L'area verde è diventata, anche per la vicinanza all'edificio scolastico "Mazzini", un punto di incontro, di intrattenimento e di gioco per i bambini, ai quali don Peppino tenne molto. La cerimonia di intitolazione avrà inizio alle 19 con la celebrazione della santa Messa nella chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù e proseguirà nell'area della villetta con lo scoprimento della targa commemorativa, che ricorda il primo parroco del quartiere. [a.buf.]

SESTA PROVINCIA DOPO L'APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO

Informatizzazione, un altro passo avanti

Damiani: «Puntiamo a garantire una maggiore vicinanza ai cittadini»

● **ANDRIA.** Il consiglio provinciale di Barletta-Andria-Trani ha approvato due ratifiche di variazione al Bilancio, deliberate dalla giunta provinciale nei mesi di luglio ed agosto, aventi ad oggetto alcuni interventi per procedere al bando di gara per l'informatizzazione dell'ente, per garantire l'attività di reclutamento degli educatori per gli alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e per promuovere la partecipazione della Provincia alla Fiera del Levante di Bari.

«Considerando che il nostro è un Bi-

lancio notoriamente tecnico, è evidente la necessità di ricorrere in diverse circostanze ad alcune variazioni, le quali diventano necessarie nel momento in cui i vari Settori dovessero aver bisogno di alcuni approvvigionamenti - ha detto l'assessore al Bilancio **Dario Damiani** -. È il caso, ad esempio, del Settore Reti ed Infrastrutture Tecnologiche, per il quale abbiamo stabilito una variazione che, favorendo il processo di informatizzazione dell'ente, garantirà una maggiore vicinanza dell'ente nei confronti dei cittadini».

AL VIA LA RASSEGNA SUL BACINO ESTRATTIVO DA APRICENA A FOGGIA

La pietra di Trani in mostra a Verona

Una grande risorsa dell'area del Nord Barese

● L'intera Puglia del lapideo, interpretata in chiave design da quattro giovani architetti europei, è in esposizione al Marmomacc di Verona, la mostra internazionale di marmi, pietre, design e tecnologie. I pezzi realizzati da Luca Nichetto, Tomas Alonso, Stefan Diez e Philippe Nigro saranno esposti in una mostra immagine a «Marmomacc Meets Design».

Nelle opere - è detto in una nota - sono riconoscibili le sfumature di un bacino estrattivo: da quelli di Apricena in provincia di Foggia, ai marmi del bacino di Fasano (in provincia di Brindisi), alla pietra del bacino leccese ed a quella di Trani.

La pietra pugliese arreda la casa moderna: tavoli, sedie, salotti, persino piatti da portata.